

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Nuovamente Villa: “Servono misure per la ripartenza”

Leda Mocchetti · Wednesday, May 13th, 2020

Un **pacchetto di misure per la ripartenza e per arginare i risvolti economici dell'emergenza coronavirus a Villa Cortese**: è questo che il gruppo consiliare di opposizione **Nuovamente Villa** chiede a gran voce alla giunta di Alessandro Barlocco con una mozione ad hoc presentata nei giorni scorsi.

Le **restrizioni dettate dal Governo e dalla Regione per fermare la corsa del virus** hanno avuto un **impatto pesante sul Legnanese**, come è successo un po' in tutto il territorio nazionale. E gli effetti non sembrano destinati a spegnersi a breve, nonostante le prime riaperture arrivate con la fase 2 e quelle attese per le prossime settimane. «**Sul territorio comunale insistono diverse attività fortemente penalizzate da queste misure** – spiega Nuovamente Villa – ed è dovere dell'amministrazione comunale agevolare ogni forma di sostegno alle attività locali».

Per questo dall'opposizione in vista della ripartenza chiedono la **riduzione della TARIP** per commercianti e piccole e medie imprese penalizzate dal lockdown, una **moratoria dei pagamenti dovuti al Comune** dagli operatori economici di Villa Cortese per sanzioni, multe ed accertamenti diversi da quelli legati al codice della strada, l'**eliminazione della COSAP** per le categorie commerciali soggette a pagamento nei mesi di lockdown, **sostegni economici alle scuole dell'infanzia**, una riduzione, una dilazione o una cancellazione dei **canoni di locazione dovuti al Comune** per i mesi di blocco dagli esercizi commerciali del paese e l'**eliminazione per tutto il 2020 dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni** per commercianti e piccole e medie imprese che hanno subito il contraccolpo della chiusura.

«Se non ci muoveremo alla svelta – concludono Alessandro De Vito, Elena Fornara, Andrea Perini e Giuseppe Quacquarelli di Nuovamente Villa – **al bollettino di guerra sanitario si aggiungerà un'ecatombe economica**. Mentre il governo dorme ci sono parrucchieri, bar, ristoranti ed esercizi commerciali che rischiano di fallire e con loro i posti di lavoro, urge un piano eccezionale a sostegno di tutte le attività del territorio penalizzate dal lockdown».

This entry was posted on Wednesday, May 13th, 2020 at 11:33 am and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

